

Linguaggi: Semantica

Programma in C

```
#include <stdio.h>;  
# define bott_vol =2.0;  
# define latt_vol = 0.355;  
int main ()  
{int bott_num = 4;  
  int latt_num = 10;  
  double totale = bott_vol * bott_num  
    + latt_vol * latt_num;  
  printf(“volume totale %d litri”, totale);  
}
```

Linguaggi: Semantica

Programma in Caml

```
let bott_vol = 2.0 and latt_vol = 0.355  
    and bott_num = 4 and latt_num = 10  
in bott_vol * bott_num + latt_vol * latt_num;
```

Cosa significa?
cosa calcola ?
a cosa serve ?
è corretto?

La correttezza sintattica è data dalla Grammatica di C

Programma ::= Direttive

Prototipi

int main() Com

FunctDecList

Direttive ::= Direttiva Direttive | ϵ

Direttiva ::= #define Ide; | #include <Ide.h>;|...

Prototipi ::= Prototipo ; Prototipi | ϵ

Prototipo := Type Ide (FormalList) ;

FunctDecList ::= FunctDecl; FunctDecList | ϵ

FunctDec ::= Type Ide (FormalList) Com

StmtList ::= Stmt StmtList | ϵ

La correttezza sintattica è data dalla Grammatica di C

StmtList ::= Stmt ; StmtList | ϵ

Stmt ::= Decl | Com

Com ::= Ide = Exp

Assegnamento

| if (Exp) Com else Com

Condizionale

| while (Exp) Com

Iteratore

| { StmtList }

Blocco

| Ide (Exp)

Invocazione di fun

| return Exp

Calcolo dei valore

Exp ::= Ide | Const | Exp Op Exp | Uop Exp | Ide

| Ide (Exp) | (Exp)...

Decl ::= Type Ide [=Exp]

Sintassi e semantica

- La sintassi di un linguaggio di programmazione è in genere descritta in modo molto rigoroso.
- La semantica viceversa spesso è descritta in modo non formale e quindi poco rigoroso. I vantaggi di una descrizione formale della semantica sono:
 - è la specifica del compilatore e dell'interprete:
 - permette di affrontare in modo rigoroso e strutturato il complesso problema dell'implementazione del linguaggio
 - uno stesso programma, eseguito da implementazioni diverse del linguaggio (macchine diverse), che però rispettano la semantica, danno lo stesso risultato.
 - aiuta nella definizione di programmi per la soluzione dei problemi,
 - permette di ragionare sulla correttezza dei programmi,

Semantica Operazionale: Sistemi di Transizioni

Sistema di transizioni: $S \equiv \langle \Gamma, T, \rightarrow \rangle$

- Γ *configurazioni* (Stati)
- $T \subseteq \Gamma$ *finali*
- $\rightarrow \subseteq \Gamma \times \Gamma$ *relazione di transizione*

Derivazione D: $\langle S, \rightarrow^* \rangle$

$\rightarrow^* \equiv$ chiusura antisimmetrica, riflessiva, transitiva di \rightarrow

- $\gamma_i \rightarrow^* \gamma_k \Rightarrow \gamma_i \rightarrow \dots \rightarrow \gamma_k \in D$

Regole (R) condizionali per \rightarrow

$$\frac{\pi_1 \pi_2 \dots \pi_n}{\gamma \rightarrow \gamma'}$$

Le π_i sono premesse e sono relazioni tra espressioni che contengono costanti, variabili e operatori del tipo ($=, \neq, \dots$).

Le variabili sono quelle che permettono di *istanziare* la regola. Le indichiamo con $Vars(R)$.

La copertura delle variabili serve a garantire la fondatezza della regola.

Copertura delle variabili

Sia R la seguente regola condizionale

$$\frac{\pi_1 \pi_2 \dots \pi_n}{\gamma \rightarrow \gamma'}$$

Sia $x \in Vars(R)$, x è coperta in R se e solo se vale una delle seguenti condizioni:

- 1) x occorre γ ;
- 2) esiste in R una premessa π_i del tipo $y=t$ tale che y è coperta in R e $x \in Vars(t)$
- 3) esiste in R una premessa π_i del tipo $x=t$ tale che tutte le variabili in $Vars(t)$ sono coperte.
- 4) esiste in R una premessa π_i del tipo $\delta \rightarrow' \delta'$ tale che tutte le variabili in δ sono coperte in R e $x \in Vars(\delta')$

Sostituzioni e istanziazioni

- Sia $V = \{x_1, \dots, x_k\}$ è un insieme di variabili, si dice **sostituzione** l'insieme di associazioni $\vartheta = \{c_1/x_1, \dots, c_k/x_k\}$ dove c_1, \dots, c_k sono costanti.
- Dato un termine o espressione E questo può essere **istanziato** su una sostituzione $(E)\vartheta$. L'istanza è l'espressione che si ottiene rimpiazzando in E tutte le variabili che occorrono in ϑ con i rispettivi valori.
 - es. $V = \{x, y\}$ e sia $E = x < y + 1$ l'espressione se $\vartheta = \{4/x, 2/y\}$ allora $(E)\vartheta = 4 < 2 + 1 = 4 < 3 = \text{false}$
 - se invece $\vartheta = \{2/x, 3/y\}$ allora $(E)\vartheta = 2 < 3 + 1 = 2 < 4 = \text{true}$

Derivazione $\gamma \rightarrow \gamma'$

Sia $\langle \Gamma, T, \rightarrow \rangle$ un sistema di transizioni con $(r_1) \dots (r_n)$ regole condizionali, abbiamo che $\gamma \rightarrow \gamma'$ se e solo se esiste una regola condizionale r_i per cui esiste una sostituzione ϑ per le variabili in r_i tale che:

- tutte le premesse di $(r_i)\vartheta$ sono soddisfatte;
- la conclusione di $(r_i)\vartheta$ è proprio $\gamma \rightarrow \gamma'$

Le variabili (spesso di seguito denotate con $\alpha, \beta, \delta, \gamma$) rappresentano generici elementi del dominio del discorso, e si riconoscono perchè, nelle premesse, ne viene definito l'intervallo di variabilità.

Grammatiche LC come sistemi di transizioni

Data una $G = \langle \Lambda, V, s, P \rangle$ si può definire un sistema di transizioni nel seguente modo:

- le configurazioni sono sequenze di simboli in ΛUV
- le configurazioni terminali sono sequenze di simboli in Λ
- la relazione di transizione è definita in base alle produzioni, nel seguente modo: Per ogni produzione $A ::= \eta \in P$ è definita una regola condizionale.

$$\frac{\delta, \gamma \in (\Lambda UV)^*}{\delta A \gamma \rightarrow \delta \eta \gamma}$$

precondizioni/
premesse/
prerequisiti

Un esempio

Data la grammatica $G = \langle \{a,b\}, \{S\}, S, \{S ::= ab, S ::= aSb\} \rangle$
definiamo un sistema di transizione nel modo seguente:

$$\Gamma = \{\gamma \mid \gamma \in (\{a,b\} \cup \{S\})^*\}$$

$$T = \{\gamma \mid \gamma \in \{a,b\}^*\}$$

$$\frac{\delta, \mu \in (\{a,b\} \cup \{S\})^*}{\delta S \mu \rightarrow \delta ab \mu}$$

$$\frac{\delta, \mu \in (\{a,b\} \cup \{S\})^*}{\delta S \mu \rightarrow \delta a S b \mu}$$

Rappresentazione e semantica

- I numeri (che indichiamo qui con \mathbb{N} sulla dispensa sono \mathbb{N}) con le loro operazioni sono entità astratte che godono di importanti proprietà.
- Per utilizzarli e studiarli gli uomini hanno inventato delle rappresentazioni (concrete) di tali entità:
 - quella che conosciamo e usiamo normalmente sono i numeri arabi su base decimale,
 - i Romani ne usavano una diversa (I,II, III, IV, ...X, ..L...)
 - ne esistono molte altre, ad esempio su basi diverse (2,3,...ecc).
- Nel definire la semantica di un linguaggio di programmazione, dove le algebre dei numeri sono rappresentate da tipi predefiniti (int, long, real,..) è importante chiarire la differenza tra valore e rappresentazione.

Correttezza: Rappresentazione e Semantica dei numeri

Sia \mathbb{N} l'insieme dei numeri naturali $\mathbb{N} = \{0, 1, 2, 3, \dots\}$ con le usuali operazioni di somma, sottrazione, ecc., e gli operatori di relazione ($=, \neq, >$, ecc).

Mentre Num sono sequenze di simboli che rappresentano i numeri naturali nella solita rappresentazione decimale.

funzione di valutazione η

funzione di rappresentazione v

$\eta: \text{Num} \rightarrow \mathbb{N}$ $\eta(0) = \underline{0} \in \mathbb{N}$ $\eta(9) = \underline{9} \in \mathbb{N}$ $\eta(nc) = \eta(n) \times 10 + \eta(c) \in \mathbb{N}$	$v: \mathbb{N} \rightarrow \text{Num}$ $v(\underline{0}) = 0 \in \text{Num}$ $v(\underline{9}) = 9 \in \text{Num}$ $v(\underline{n}) = v(\underline{n} \div 10) v(\underline{n} \bmod 10) \in \text{Num}, \underline{n} > \underline{9}$
--	---

$$\langle n, n' \rangle \rightarrow_+^* m \implies \eta(n) + \eta(n') = \eta(m)$$

Rappresentazione binaria

- La rappresentazione che utilizza il minimo numero di simboli è la rappresentazione binaria (quella usata dai calcolatori).
- Tale rappresentazione è definita dalla seguente funzione di valutazione:

$$\eta(0) = \underline{0} \in \mathbb{N}$$

$$\eta(1) = \underline{1} \in \mathbb{N}$$

$$\eta(yb) = (\eta(y) \times \underline{2}) + \eta(b) \in \mathbb{N}$$

Si calcoli il valore di $\eta(1100)$ cioè il numero rappresentato dalla stringa binaria 1100.

Addizionatore di numeri

- Vediamo come esempio un addizionatore di numeri interi, che fa uso di due sistemi di transizione:
 - un addizionatore di cifre decimali
 - l'addizionatore di numeri
- la grammatica per definire i numeri da addizionare è la seguente:

$$\begin{array}{r} 110 \\ 456+ \\ \underline{57=} \\ 513 \end{array}$$

```
Num ::= Num Cif | Cif
Cif ::= 0|1|2|3|4|5|6|7|8|9
```

Addizione

<456,57>

→ <6,7,0> → <3,1>}

<45,5,3,1>

→ <5,5,1> → <1,1>}

<4,0,13,1>

→ <4,0,1> → <5,0>}

<0,0,513,0>

→ 513

Addizionatore di cifre

Addizionatore di cifre: $S_{cr} \equiv \langle \Gamma_{cr}, T_{cr}, \rightarrow_{cr} \rangle$

- $\Gamma_{cr} \equiv \{ \langle c, c', r \rangle \mid r \in \{0, 1\}, c, c' \in \text{Cif} \} \cup \{ \langle c, r \rangle \mid r \in \{0, 1\}, c \in \text{Cif} \}$
- $T_{cr} \equiv \{ \langle c, r \rangle \mid r \in \{0, 1\}, c \in \text{Cif} \}$

• \rightarrow_{cr}

$\langle 0, 0, 0 \rangle \rightarrow_{cr} \langle 0, 0 \rangle$

$\langle 0, 1, 0 \rangle \rightarrow_{cr} \langle 1, 0 \rangle$

$\langle 0, 2, 0 \rangle \rightarrow_{cr} \langle 2, 0 \rangle$

....

$\langle 9, 8, 0 \rangle \rightarrow_{cr} \langle 7, 1 \rangle$

$\langle 9, 9, 0 \rangle \rightarrow_{cr} \langle 8, 1 \rangle$

$\langle 0, 0, 1 \rangle \rightarrow_{cr} \langle 1, 0 \rangle$

$\langle 0, 1, 1 \rangle \rightarrow_{cr} \langle 2, 0 \rangle$

$\langle 0, 2, 1 \rangle \rightarrow_{cr} \langle 3, 0 \rangle$

.....

$\langle 9, 8, 1 \rangle \rightarrow_{cr} \langle 8, 1 \rangle$

$\langle 9, 9, 1 \rangle \rightarrow_{cr} \langle 9, 1 \rangle$

Addizionario di numeri

Addizionario di Num: $S_+ \equiv \langle \Gamma_+, T_+, \rightarrow_+ \rangle$

- $\Gamma_+ \equiv \{ \langle n, n' \rangle \mid n, n' \in \text{Num} \} \cup$
 $\{ \langle n, n', m, r \rangle \mid r \in \{0, 1\}, n, n', m \in \text{Num} \} \cup$
 $\{ n \mid n \in \text{Num} \}$
- $T_+ \equiv \{ n \mid n \in \text{Num} \}$
- \rightarrow_+

$\frac{\langle c, c', 0 \rangle \rightarrow_{cr} \langle c'', r \rangle}{}$	(i)
$\frac{\langle c, c' \rangle \rightarrow_+ \langle 0, 0, c'', r \rangle}{\langle c, c', 0 \rangle \rightarrow_{cr} \langle c'', r \rangle}$	(ii)
$\langle nc, c' \rangle \rightarrow_+ \langle n, 0, c'', r \rangle$	
$\frac{\langle c, c', 0 \rangle \rightarrow_{cr} \langle c'', r \rangle}{}$	(iii)
$\langle c, nc' \rangle \rightarrow_+ \langle 0, n, c'', r \rangle$	

Transizioni \rightarrow_+ (continua)

$$\frac{\langle c, c', 0 \rangle \rightarrow_{cr} \langle c'', r \rangle}{\langle nc, n'c' \rangle \rightarrow_+ \langle n, n', c'', r \rangle} \quad (iv)$$

$$\langle nc, n'c' \rangle \rightarrow_+ \langle n, n', c'', r \rangle$$

$$\langle 0, 0, m, 0 \rangle \rightarrow_+ m \quad (v)$$

$$\frac{\langle c, c', r \rangle \rightarrow_{cr} \langle c'', r' \rangle}{\langle c, c', m, r \rangle \rightarrow_+ \langle 0, 0, c''m, r' \rangle} \quad \text{se } \langle c, c', r \rangle \neq \langle 0, 0, 0 \rangle \quad (vi)$$

$$\frac{\langle c, c', r \rangle \rightarrow_{cr} \langle c'', r' \rangle}{\langle nc, c', m, r \rangle \rightarrow_+ \langle n, 0, c''m, r' \rangle} \quad (vii)$$

$$\frac{\langle c, c', r \rangle \rightarrow_{cr} \langle c'', r' \rangle}{\langle c, nc', m, r \rangle \rightarrow_+ \langle 0, n, c''m, r' \rangle} \quad (viii)$$

$$\frac{\langle c, c', r \rangle \rightarrow_{cr} \langle c'', r' \rangle}{\langle nc, n'c', m, r \rangle \rightarrow_+ \langle n, n', c''m, r' \rangle} \quad (ix)$$

Applicazione dell'addizionatore

<92,512>

$\rightarrow_{+}\{(iV), \langle 2,2,0 \rangle \rightarrow_{cr} \langle 4,0 \rangle\}$

<9,51,4,0>

$\rightarrow_{+}\{(iX), \langle 9,1,0 \rangle \rightarrow_{cr} \langle 0,1 \rangle\}$

<0,5,04,1>

$\rightarrow_{+}\{(vi), \langle 0,5,1 \rangle \rightarrow_{cr} \langle 6,0 \rangle\}$

<0,0,604,0>

$\rightarrow_{+}\{(v)\}$

604

Macchina S_+

277 + 9902

**$\langle 277, 9902 \rangle \rightarrow \langle 27, 990, 9, 0 \rangle \rightarrow \langle 2, 99, 79, 0 \rangle \rightarrow$
 $\langle 0, 9, 179, 1 \rangle \rightarrow \langle 0, 0, 0179, 1 \rangle \rightarrow \langle 0, 0, 10179, 0 \rangle \rightarrow 10179$**

10179

Un esempio: la reverse di una sequenza di caratteri

$\text{Rev} \equiv \langle \Gamma_{\text{Rev}}, T_{\text{Rev}}, \rightarrow_{\text{Rev}} \rangle$

- $\Gamma_{\text{Rev}} \equiv \{ \langle \alpha, \beta \rangle \mid \alpha, \beta \in \Lambda^* \}$
- $T_{\text{Rev}} \equiv \{ \langle \varepsilon, \beta \rangle \mid \beta \in \Lambda^* \}$
- $\rightarrow_{\text{Rev}} \equiv \{ \langle x \in \Lambda, \alpha, \beta \in \Lambda^* \rangle$

$\langle x\alpha, \beta \rangle \rightarrow \langle \alpha, x\beta \rangle$

Soluzione con solo coppie di sequenze.
La configurazione iniziale è $\langle \alpha, \varepsilon \rangle$

Un'altra soluzione: la reverse

$$\text{Rev} \equiv \langle \Gamma_{\text{Rev}}, T_{\text{Rev}}, \rightarrow_{\text{Rev}} \rangle$$

- $\Gamma_{\text{Rev}} \equiv \{ \langle \alpha, \beta \rangle \mid \alpha, \beta \in \Lambda^* \} \cup \{ \alpha \mid \alpha \in \Lambda^* \}$
- $T_{\text{Rev}} \equiv \{ \alpha \mid \alpha \in \Lambda^* \}$
- $\rightarrow_{\text{Rev}} \equiv \{ \langle x \in \Lambda, \alpha, \beta \in \Lambda^* \}$

$$\langle x\alpha, \beta \rangle \rightarrow \langle \alpha, x\beta \rangle$$

$$\alpha \rightarrow \langle \alpha, \varepsilon \rangle$$

$$\langle \varepsilon, \beta \rangle \rightarrow \beta$$

Soluzione con coppie di sequenze, che termina con una singola sequenza

Esempio eliminazione di ripetuti

$\text{Rem} \equiv \langle \Gamma_{\text{Rem}}, T_{\text{Rem}}, \rightarrow_{\text{Rem}} \rangle$

- $\Gamma_{\text{Rem}} \equiv \{ \langle \alpha, x \rangle \mid \alpha \in \Lambda^*, x \in \{ \text{START}, \text{STOP} \} \}$
- $T_{\text{Rem}} \equiv \{ \langle \alpha, \text{STOP} \rangle \mid \alpha \in \Lambda^* \}$,
- $\rightarrow_{\text{Rem}} \equiv \{ \langle \varepsilon, \text{START} \rangle \rightarrow \langle \varepsilon, \text{STOP} \rangle \quad (1)$

$$\frac{x \in \Lambda}{\langle x, \text{START} \rangle \rightarrow \langle x, \text{STOP} \rangle} \quad (2)$$

$$\frac{\langle x \in \Lambda, \alpha, \beta \in \Lambda^*, \langle x\alpha, \text{START} \rangle \rightarrow_{\text{Rem}}^* \langle \beta, \text{STOP} \rangle}{\langle xx\alpha, \text{START} \rangle \rightarrow \langle \beta, \text{STOP} \rangle} \quad (3)$$

$$\frac{\langle x, y \in \Lambda, x \neq y, \alpha, \beta \in \Lambda^*, \langle y\alpha, \text{START} \rangle \rightarrow_{\text{Rem}}^* \langle \beta, \text{STOP} \rangle}{\langle xy\alpha, \text{START} \rangle \rightarrow \langle x\beta, \text{STOP} \rangle} \quad (4) \quad \left. \vphantom{\frac{\langle x, y \in \Lambda, x \neq y, \alpha, \beta \in \Lambda^*, \langle y\alpha, \text{START} \rangle \rightarrow_{\text{Rem}}^* \langle \beta, \text{STOP} \rangle}{\langle xy\alpha, \text{START} \rangle \rightarrow \langle x\beta, \text{STOP} \rangle}} \right\}$$

Eliminazione dei ripetuti: Esempio di applicazione

$$\langle aacbbb, \text{START} \rangle \xrightarrow{(3)\vartheta_0} \langle \beta_0, \text{STOP} \rangle \equiv \langle \text{acb}, \text{STOP} \rangle \quad \vartheta_0 = \{a/x_0, cbbb/\alpha_0, \text{acb}/\beta_0\}$$

$$\langle acbbb, \text{START} \rangle \xrightarrow{*} \langle \beta_0, \text{STOP} \rangle \equiv \langle \text{acb}, \text{STOP} \rangle \quad \beta_0 = \text{acb}$$

$$\langle acbbb, \text{START} \rangle \xrightarrow{(4)\vartheta_1} \langle a\beta_1, \text{STOP} \rangle \equiv \langle \text{acb}, \text{STOP} \rangle \quad \vartheta_1 = \{a/x_1, c/y_1, bbb/\alpha_1, \text{cb}/\beta_1\}$$

$$\langle cbbb, \text{START} \rangle \xrightarrow{*} \langle \beta_1, \text{STOP} \rangle \equiv \langle \text{cb}, \text{STOP} \rangle \quad \beta_1 = \text{cb}$$

$$\langle cbbb, \text{START} \rangle \xrightarrow{(4)\vartheta_2} \langle c\beta_2, \text{STOP} \rangle \equiv \langle \text{cb}, \text{STOP} \rangle \quad \vartheta_2 = \{c/x_2, b/y_2, bb/\alpha_2, b/\beta_2\}$$

$$\langle bbb, \text{START} \rangle \xrightarrow{*} \langle \beta_2, \text{STOP} \rangle \equiv \langle b, \text{STOP} \rangle \quad \beta_2 = b$$

$$\langle bbb, \text{START} \rangle \xrightarrow{(3)\vartheta_3} \langle \beta_3, \text{STOP} \rangle \equiv \langle b, \text{STOP} \rangle \quad \vartheta_3 = \{b/x_3, b/\alpha_3, b/\beta_3\}$$

$$\langle bb, \text{START} \rangle \xrightarrow{*} \langle \beta_3, \text{STOP} \rangle \equiv \langle b, \text{STOP} \rangle \quad \beta_3 = b$$

$$\langle bb, \text{START} \rangle \xrightarrow{(3)\vartheta_4} \langle \beta_4, \text{STOP} \rangle \equiv \langle b, \text{STOP} \rangle \quad \vartheta_4 = \{b/x_4, \varepsilon/\alpha_4, b/\beta_4\}$$

$$\langle b, \text{START} \rangle \xrightarrow{*} \langle \beta_4, \text{STOP} \rangle \equiv \langle b, \text{STOP} \rangle \quad \beta_4 = b$$

$$\langle b, \text{START} \rangle \xrightarrow{(2)\vartheta_5} \langle b, \text{STOP} \rangle \quad \vartheta_5 = \{b/x_5\}$$